



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
TORINO

CONVENZIONE TRA IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA E LEGAMBIENTE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA Onlus

Per attività a favore di minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale.

L'anno 2007, il giorno 17 del mese di luglio, presso la sede del Centro Giustizia Minorile di Torino, corso Unione Sovietica 327,

TRA

Il Ministero della Giustizia, Dipartimento Giustizia Minorile, Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta con sede legale in Corso Unione Sovietica 327, Torino - codice fiscale n° 97566240012, rappresentato dal Dott. Antonio PAPPALARDO, nato a Catania il 30 luglio 1963, in qualità di Dirigente del Centro,

E

LEGAMBIENTE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA Onlus con sede legale in Torino, Via Murazzi del Po n° 57 e con Sede operativa: Via Thouar n°8, 10149 - Torino, nella persona della sua legale rappresentante Dott.ssa Vanda BONARDO nata a Dronero (CN) il 20 giugno 1954, residente a Lessolo (TO) in Via Calea di sotto 32,

PREMESSO

- che per la realizzazione del progetto di cui trattasi è fondamentale il coinvolgimento sia dei soggetti istituzionali (Autorità Giudiziaria Minorile, Servizi Minorili della Giustizia) sia delle risorse presenti sul territorio quali le Associazioni e le risorse del privato sociale

Vanda Bonardo

[Signature]



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
TORINO

- che l'Associazione LEGAMBIENTE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA Onlus nel perseguire finalità di solidarietà sociale, intervenendo nel campo dell'educazione per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere umano e natura, ha espresso la propria disponibilità a collaborare per l'attivazione di progetti per giovani dell'area penale minorile
- che ciò comporta la disponibilità ad accogliere giovani del circuito penale minorile secondo le modalità specificate negli articoli successivi

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

I minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale e segnalati dai Servizi Minorili dell'Amministrazione della Giustizia, verranno inseriti in tirocinio formativo o in attività e/o iniziative di utilità sociale c/o la risorsa specificamente individuata sul territorio e secondo una precisa programmazione che verrà concordata tra l'associazione e il Centro per la Giustizia Minorile.

Durante tale esperienza di Attività di Utilità Sociale il minore/giovane adulto svolgerà mansioni inerenti azioni di volontariato così come previsto dallo Statuto dell'Associazione.

Tali mansioni non hanno finalità produttive, non è prevista alcuna retribuzione per cui non trattasi di rapporto di lavoro dipendente.

La durata e le modalità di tale impegno saranno concordate in base al progetto educativo individuale. Tale impegno sarà svolto previa iscrizione all'Associazione che ne formalizza la permanenza e la possibilità di svolgere la specifica attività di volontariato.

Art. 2

Gli ambiti di inserimento sono così individuati e ripartiti:

A - attività di tirocinio formativo

Per tale attività verranno definiti e concordati tra le parti:

- il periodo dello svolgimento, l'entità del rimborso, il monte ore e le mansioni da svolgere.

L'Associazione individua un tutor interno che si impegna a:

- Controllare le presenze del minore durante l'inserimento mediante l'utilizzo di fogli firma messi a disposizione dall'Associazione;

Valle D'ou



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
TORINO

- Dare tempestiva comunicazione al referente del caso (Assistente Sociale o altro operatore individuato) di assenze ingiustificate, eventuali infortuni e/o eventuali inadempienze.

Il Centro per la Giustizia Minorile si impegna – sperimentalmente e compatibilmente con i fondi a disposizione a ciò destinati - a riconoscere un rimborso spese al minore e – su specifico progetto che individui la tipologia dell'intervento e richieda al tutor un impegno diverso da quello che svolge nella propria quotidianità, allo stesso;

B – gruppi giovanili

Potranno essere effettuati inserimenti in gruppi giovani organizzati dell'Associazione, previo accordo tra gli operatori dei servizi del Centro per la Giustizia Minorile e gli operatori/educatori di Legambiente;

C – attività estemporanee

In relazione alle attività, iniziative, campagne proprie dell'Associazione, potranno essere coinvolti in forma estemporanea dei giovani dell'area penale minorile, previo accordo tra i responsabili delle iniziative dell'Associazione e gli operatori dei servizi afferenti il Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e della Valle d'Aosta;

D – Attività di Utilità Sociale (AUS)

L'Associazione Legambiente e il Centro per la Giustizia Minorile collaboreranno per individuare possibili risorse in cui inserire i minori dell'area penale in attività socialmente utili, secondo i criteri stabiliti nelle Linee Guida del "Progetto Riparazione".

Art. 3

Il Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta si impegna a

- Inserire, attraverso i propri Servizi Minorili, il minore presso la risorsa individuata sul territorio per il periodo previsto dal progetto individuale;
- Attivare la procedura amministrativa per la copertura assicurativa, per infortuni e danni recati a terzi o a cose nell'ambito dello svolgimento di Attività di Utilità Sociale;
- Garantire, a cura del referente del progetto - che viene individuato nel Servizio Tecnico del Centro Giustizia Minorile attraverso il responsabile del Progetto trasversale di Sistema "Coordinamento Risorse" - il coordinamento di tutte le parti coinvolte (risorse, Servizi Sociali territoriali, Servizio Sociale del Ministero della Giustizia, ecc.);

Valle Aosta

[Handwritten signature]



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
TORINO

Art. 4

Durante l'inserimento sono previsti incontri periodici tra il referente designato dall'Associazione e l'équipe educativa proponente per le verifiche sull'andamento dell'esperienza.

Eventuali conflitti, problemi e difficoltà, che dovessero sorgere durante il periodo dell'inserimento, dovranno essere segnalati all'operatore referente del caso .

Art. 5

Qualunque informazione o notizia sui minori/giovani coinvolti nelle attività dell'Associazione è soggetta al vincolo della normativa sulla privacy.

Art. 6

Le parti s'impegnano a creare delle collaborazioni e partnership al fine di presentare progetti a Enti, UE, Fondazioni, Bandi, ecc. finalizzati all'inserimento dei giovani in area penale in attività a carattere educativo o alla predisposizione di iniziative di tipo preventivo e divulgativo.

La presente Convenzione entra in vigore al momento della sottoscrizione di entrambe le parti e avrà durata biennale e si intende tacitamente rinnovata salvo diversa indicazione delle parti firmatarie.

Si prevede una verifica annuale della collaborazione e ci si impegna a dare adeguata visibilità al presente accordo progettuale.

Il Dirigente del Centro per la Giustizia
Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta
Dr. Antonio Pappalardo

Antonio Pappalardo

il Presidente Legambiente Piemonte Valle
d'Aosta Onlus

Vanda Bonardo

Vanda Bonardo